

## Tutte le cose da sapere per portare in detrazione i premi assicurativi.

### Nel 730 / Unico



Non tutte le **assicurazioni** danno diritto alla detrazione dal reddito e molte ne danno diritto in base alla **data di sottoscrizione del contratto**.

Per i contratti stipulati entro il 31 dicembre 2000, il diritto alla detrazione del 19% di quanto pagato è condizionato da una serie di requisiti. Necessario che la durata del contratto sia di almeno 5 anni e che non sia previsto tra le clausole l'erogazione di prestiti sul già versato, sotto forma di anticipo. Nessun vincolo per quanto riguarda la tipologia di assicurazione perché le norme confermano anche per il 2016 che è possibile scaricare anche la classica polizza di infortuni inserita nell'assicurazione auto, quella del conducente.

Invece, per le polizze contratte dal **1° gennaio 2001**, si possono portare in detrazione solo se prevedono il caso morte, l'invalidità permanente superiore al 5% qualsiasi sia l'evento da cui nasce e la non autosufficienza generica, quella che non consente di svolgere i normali gesti della vita quotidiana.

#### **Importi da scaricare e soggetti interessati**

Possono dare luogo alla detrazione tutte le spese che rientrano tra queste, anche per i contratti stipulati da soggetti a carico del dichiarante.

Le soglie massime da scaricare, fissate per il 730/Unico 2016 sono pari a **530 euro** per le classiche **polizze vita**, sempre che prevedano il rischio morte.

Per quanto riguarda le polizze a copertura rischio Invalidità invece, il tetto massimo è pari ad **€ 1.291,14**. Bisogna sapere che nel caso in cui, un contribuente avesse in corso polizze che rientrino in tutte e due queste fattispecie di assicurazioni, non vanno sommate le due detrazioni massime spettanti, ma la cifra massima che si può portare in **detrazione è sempre pari a 1.291,14**.

Non si può più detrarre la spesa sostenuta per il **Servizio Sanitario Nazionale** nelle polizze **RCAuto**.

Milano, 1 giugno 2016

